

Bocce, salta il banco con Formicone

Pubblicato: Lunedì 2 Settembre 2019



Tavoli della roulette disseminati nel grande salone, giocatori che puntano le fiches su numeri o su strane combinazioni, un giocatore particolarmente fortunato che continua a vincere fino a far chiudere con un drappo nero il banco: “rien ne va plus”, il banco è saltato!? Nessun gioco d’azzardo sui campi di bocce di **Bedero** e **Malnate**, semplicemente lì sta giocando, fra i campionissimi, il campionissimo per eccellenza, **Gianluca Formicone (nella foto)**, quello che, con le parole non di un signor nessuno, bensì con quelle di **Walter Barilani** è stato definito: «Il più bravo, con le bocce fa quello che vuole, è inutile girare intorno all’argomento. È bravo!»

E lui non può esimersi. A **Bedero vince** in una parata dei campioni, disputata ai 12 punti ad eliminazione diretta: cadono sotto i suoi colpi, prima **Barilani**, poi **Giuseppe D’Alterio** e infine, in finale, **Di Nicola**. Cammino arduo percorso con semplicità, quasi si trattasse di svolgere un compito delle vacanze – siamo in agosto, le scuole non hanno ancora riaperto -: colpisce la sua **facilità di gioco**, la boccia nell’accosto è giocata rapidamente, sembra che venga buttata, tanto per giocarla, senza la minima attenzione, senza concentrazione, poi arriva dove deve arrivare, vicino al pallino, più vicino di quanto non sia riuscito l’avversario. E pensare che **Di Nicola** non aveva alcuna intenzione di assumere la parte della vittima sacrificale, disputa una grande partita, contendendo punto a punto la vittoria, prima schizzando in vantaggio 5 a 0, poi difendendosi con classe, con giocate che strappano applausi. Ma quelli più convinti sono per lui, per il campione del mondo che prevale, in un’ultima “mano” colma di pathos, per 12 a 9.

Come corollario, affatto marginale, l’esibizione dei **quattro under 18**. Prevale **Coscia** su **Manzoni**, ma anche **Colzani** e **Mazzolini** non hanno demeritato: sentiremo presto parlare di loro. Chi credeva che, ormai sazio, **Formicone** si trasferisse a Malnate la domenica per fare una gita fuori porta, rimane deluso, aveva fatto i conti senza considerare la perenne sete di vittorie di Gianluca, e anche alle propaggini di Varese, con un sistema diverso – a terzine, agli otto punti – non c’è storia: arriva nella terzina finale con **Ceresoli** e **Peschiera**. Non domina, è vero, prevale su **Ceresoli**, in giornata di grazia, per 8-7 e su **Peschiera** per 8-6, ma in nessun momento sembra che l’avversario possa imporsi, continua con la consueta naturalezza, senza sentire la fatica – occorre tener presente che, arrivando sempre in finale, disputa un numero di incontri notevole – pur con il caldo implacabile dei bocciodromi, particolarmente colpiti dalla calura pomeridiana di questo agosto torrido. Quindi per il pubblico straripante sia di Bedero che di **Malnate** grande spettacolo. A **Bedero** commemorata la recente scomparsa di un grande dirigente lombardo, **Romano Luini**, dinanzi agli sguardi commossi della gentile signora **Maria Teresa**, a Malnate ricordata la figura di **Dino Maccacchini** dal figlio, appassionato giocatore e munifico sponsor della manifestazione.

Questo connubio fra due realtà distanti della provincia di Varese, ma decisamente simili per scopi e passione, ha dimostrato che, allorché si lanciano progetti innovativi – vero **Chiappella e Martignoni!** – si ottengono risultati inattesi per la promozione sportiva e per lo spettacolo che questo sport offre sempre con incredibile dovizia.

PILLOLE DI BOCCE

– **Lunedì 26 agosto** – Albizzate – Bocciofila La Familiare – Gran Premio d’Estate 2019.

- 1) Antonini – Marino
- 2) Mussini – Rubierese
- 3) Pasquale D’Alterio – S. Chiara
- 4) Viscusi – Caccialanza

– **Venerdì 30 agosto** – Cairate

- 1) Nanni – Boville
- 2) Viscusi – Caccialanza

– **Lunedì 02 settembre** – Inizio gare individuali a Crenna – F.lli d’Italia -, Gorla – Lonatese – e Ternate.

di [Roberto Bramani Araldi](#)